

ARTE Completato un nuovo lavoro di recupero all'interno dell'importante quadreria dell'ospedale di Codogno

"Salvato" un altro pezzo di storia

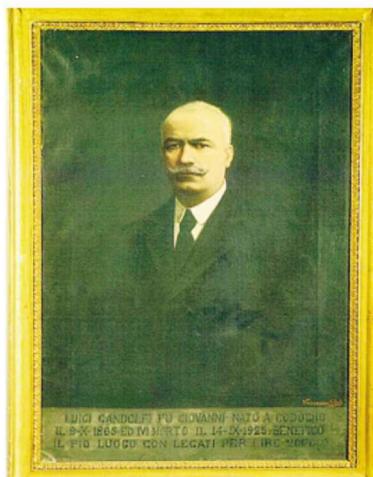
Il ritratto del benefattore Luigi Gandolfi è del pittore Nazzareno Marconi ed è stato restaurato da Pierangelo Pagani

di **Luisa Luccini**

Il progetto "Salviamo la nostra storia" non smette la sua corsa e spetta al dipinto raffigurante il benefattore Luigi Gandolfi riaccendere i riflettori su questa iniziativa di salvaguardia dell'importante quadreria dell'ospedale di Codogno. 72 dipinti raffiguranti i volti di chi nei secoli ha devoluto lasciti e donazioni al nosocomio di viale Marconi. Attribuito al pittore Nazzareno Sidoli (1879 - 1969), il dipinto raffigurante quest'illustre benefattore codognese è infatti stato restaurato ed è pronto ad essere restituito al nosocomio di viale Marconi. Il lavoro è stato eseguito dal restauratore Pierangelo Pagani di Casalpusterlengo con il placet della Soprintendenza ed è stato reso possibile dall'"adozione" messa in campo da un discendente di Gandolfi, che ha sostenuto il costo dell'intervento.

«Ho già preso contatti con il direttore generale dell'Asst di Lodi Salvatore Gioia per promuovere un momento condiviso di riconsegna all'ospedale del quadro restaurato - conferma l'assessore comunale alla cultura Silvia Salamina -. È doveroso un ringraziamento al discendente del benefattore Luigi Gandolfi che, nell'aderire all'iniziativa, ha reso possibile il restauro di

questo dipinto tornato a meritata valorizzazione». La quadreria consta, come detto, di 72 tele, tra queste vi sono tredici ritratti opera del pittore Giuseppe Novello e un ritratto realizzato da Enrico Groppi, quindi opere, tra gli altri, di Luigi Arzuffi, Sebastiano Storace, Luigi Valtorta, Nazzareno Sidoli, oltre ad anonimi del Settecento, Ottocento e Novecento. La loro salvaguardia è l'obiettivo del progetto "Salviamo la nostra storia" nato nel 2012 dall'intesa tra il Comune di Codogno e l'Azienda Ospedaliera della Provincia di Lodi (oggi Asst, proprietaria della quadreria) con il sostegno della Fondazione Banca Popolare di Lodi. Originale il metodo di finanziamento individuato per sostenere i restauri, che invita enti e istituzioni ma anche semplici cittadini ad "adottare" i dipinti, sostenendone il costo del recupero. Sul sito del Comune di Codogno dal 2012 è disponibile uno schedario dettagliato dei singoli dipinti, con tutti i dati relativi alla tela, costo di restauro compreso. Il progetto ha finora ri-



servato ottime soddisfazioni: con il dipinto di Gandolfi, sono 21 le tele restaurate dal 2012 ad oggi.

Sopra a sinistra il ritratto del benefattore Luigi Gandolfi, uno scorcio della sala con i ritratti e l'assessore Silvia Salamina



72

Sono i dipinti raffiguranti i volti di chi nei secoli ha devoluto lasciti e donazioni al nosocomio di viale Marconi a Codogno